



Liceo Statale "F. Corradini"

CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENTIFICO-SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
SCIENZE UMANE-SCIENZE UMANE AD INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

Via Milano,1 - 36016 Thiene (VI) tel. 0445/364301 – C.F.84002890246

sito web: www.liceocorradini.edu.it e-mail: vipec02000p@istruzione.it PEC: vipec02000p@pec.istruzione.it



PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per DSA si intendono i disturbi nell'apprendimento di alcune abilità specifiche che non permettono una completa autosufficienza nella consueta attività didattica o che possono limitare in maniera importante alcune attività della vita quotidiana. I disturbi specifici di apprendimento si verificano in soggetti che hanno intelligenza nella norma e capacità di imparare. La difficoltà di questi studenti non è nelle abilità preposte all'apprendimento, ma nelle abilità di utilizzare i normali strumenti per accedere all'apprendimento stesso. I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) fanno parte della famiglia dei Disturbi Evolutivi Specifici. Rientrano fra i Disturbi Specifici di Apprendimento (si veda L. 170/2010, art.1):

- DISLESSIA: disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura;
- DISGRAFIA: disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica;
- DISORTOGRAFIA: disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica;
- DISCALCULIA: disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e nella rielaborazione dei numeri.

Le presenti indicazioni sono state formulate in base alla vigente normativa:

- Legge 170 del 08.10.2010;
- Linee Guida Per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento del 12.07.2011;
- Legge 59 del 15.03.1997 (art. 21, personalizzazione dell'apprendimento);
- DPR 275/99 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, art. 4);
- Legge 53 del 28.03.2003 (Legge Moratti); Indicazioni per il Curricolo, (2007);
- Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, 2006 (Le competenze-chiave per l'apprendimento permanente)
- C.M. n. 4099 del 05.10.2004; C.M. n. 4674 del 10.05.2007;
- O.M. n. 30 del 10.03.2008 (Istruzioni e modalità operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008);
- C.M. n. 54 del 26.05.2008; DPR 122 del 22.06.2009 (in particolare l'art. 10); Circ. MIUR 28.05.2009

Per approfondire le problematiche relative all'inserimento in classe di studenti con diagnosi di DSA, l'Istituto ha ritenuto opportuno dotarsi di una commissione di lavoro specifico. In particolare, l'azione della commissione sarà mirata ai seguenti scopi:

A) FINALITÀ GENERALI

- Garantire il diritto dello studente con DSA all'istruzione;

- Garantire una formazione adeguata;
- Promuovere lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- Ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- Incrementare la comunicazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e formazione;
- Assicurare uguali opportunità di sviluppo in ambito culturale e sociale.

B) OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire il successo scolastico degli studenti con DSA, anche attraverso misure didattiche di supporto;
- Sensibilizzare i docenti sulle problematiche relative ai DSA;
- Fornire ai docenti un bagaglio di conoscenze, strategie didattiche, metodologiche e valutative specifiche;
- Promuovere forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti con DSA. Indicazioni operative:

ISCRIZIONE

Come previsto dalla normativa vigente, all'atto dell'iscrizione la famiglia comunica alla scuola la diagnosi di DSA. Qualora ne sia in possesso, la famiglia trasmetterà una copia del PDP predisposto dalla scuola di provenienza ed eventuale altra documentazione specialistica che riterrà opportuno presentare.

ACCOGLIENZA

Fin dall'iscrizione, la referente della commissione di lavoro DSA o il coordinatore di classe, contatterà la famiglia dello studente per raccogliere informazioni sul pregresso scolastico e personale dell'alunno, così da programmare interventi specifici e suggerire al Consiglio di Classe un percorso formativo adeguato.

All'inizio di ogni anno scolastico, il Consiglio di Classe accerta i livelli di competenza e le abilità dello studente, definisce il tipo di percorso formativo da seguire ed elabora, in collaborazione con la famiglia, un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PDP è basato sui bisogni reali dello studente e prevede la definizione degli appositi strumenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica. Durante i consigli di classe e gli scrutini il Consiglio di Classe verifica i progressi di apprendimento dello studente ed eventualmente modifica il PDP in base ai risultati raggiunti.

Iter per la compilazione del PDP:

- Acquisizione della segnalazione specialistica;
- Incontro di presentazione tra: il Consiglio di Classe, la famiglia dello studente, la Dirigente Scolastica e/o il referente DSA;
- Predisposizione della bozza del PDP da parte del Consiglio di Classe;
- Stesura finale e sottoscrizione del documento (docenti e genitori dello studente. Il documento può essere sottoscritto anche dallo studente, se maggiorenne).

Il PDP si sviluppa nei seguenti punti:

- Dati relativi allo studente (questa sezione contiene anche le indicazioni fornite dalla famiglia, dal lavoro di osservazione condotto a scuola, le specifiche difficoltà individuate nello studente, i suoi punti di forza,...);
- Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali;
- Caratteristiche del processo di apprendimento (individuazione delle strategie utilizzate dallo studente nel processo di acquisizione e di studio);
- Strategie per lo studio - strumenti utilizzati;

- Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari;
- Strategie metodologiche e didattiche adottate;
- Strumenti e misure di tipo compensativo e dispensativo;
- Criteri e modalità di verifica e valutazione;
- Assegnazione di compiti a casa e rapporti con la famiglia.
- Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono previsti dal PDP e sono legati al percorso didattico effettivamente svolto e agli strumenti dispensativi e compensativi individuati nel PDP stesso.

La possibilità di adattamento dei programmi per gli alunni con diagnosi di DSA (L. n.170 8.10.2010) comporta, di conseguenza, anche un adattamento della valutazione che dovrà essere attenta ai percorsi personali degli alunni. Andrà esclusa la valutazione degli aspetti che costituiscono il disturbo stesso. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tener conto delle specifiche situazioni degli studenti con DSA.

Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei ed indicati nel PDP.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (DPR 122/2009, art. 10; L. 170/2010 art. 5, c. 4).

La Funzione Strumentale Inclusione

prof.ssa Cinzia Casacci

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Marina MAINO